



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ACCOUNTING AUDITING E CONTROLLO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 LUGLIO 2025

In data 14 Luglio 2025, alle ore 14:00, in riunione telematica sulla piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Accounting Auditing e Controllo così composto:

| NOMINATIVO | RUOLO | PRESENTE | ASSENTE GIUST. | ASSENTE |
|-----------------------|---|----------|-------------------|---------|
| Roberto Ancona | Mondo del lavoro | X | | |
| Fabio Ciari | Istituzioni (Regione Toscana) | X | | |
| Santina Ferri | Istituzioni (Confindustria Toscana Centro e Costa) | X | | |
| Federico Grossi | Mondo del lavoro | X | | |
| Francesco Laverone | Mondo del lavoro | X | | |
| Irene Mangani | Istituzioni (Legacoop Toscana) | X | | |
| Francesco Mazzi | UNIFI | X | | |
| Gian Paolo Tanganelli | Istituzioni (ODCEC FI-PO-PT) | X | | |

Presiede il Presidente del CdLM, Prof. Francesco Mazzi, che chiama a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Gian Paolo Tanganelli, che accetta l'incarico.

Constatata la presenza del numero legale ai sensi delle disposizioni dello Statuto di Ateneo, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- 1. Offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale a.a. 2025/2026**
- 2. Riflessioni in merito agli sviluppi dell'offerta formativa**
- 3. Varie ed eventuali**

1. OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A.A. 2025/2026

Il Prof. Mazzi apre la seduta ringraziando tutti i presenti per la partecipazione e invita ciascun membro a presentarsi brevemente, al fine di favorire la conoscenza reciproca e il proficuo avvio dei lavori.

Successivamente, il Presidente ricorda il ruolo centrale del Comitato di Indirizzo all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo. Il Comitato rappresenta, infatti, lo spazio istituzionale attraverso il quale il Corso di Studio accoglie stimoli, osservazioni e proposte provenienti dal mondo del lavoro. In particolare, il suo compito è quello di fornire indicazioni utili per migliorare costantemente l'offerta formativa, evidenziando sia gli aspetti di valore sia eventuali criticità da affrontare.



Il Presidente, al fine di predisporre il terreno per la discussione e assicurare una visione condivisa del contesto formativo, illustra brevemente le caratteristiche principali del Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo. In particolare, evidenzia:

- L'appartenenza del CdS all'ambito FAME (Finance, Accounting, Management, Economics), con particolare riferimento alla verticalità sulle discipline di Accounting. Da questo deriva il focus del corso sull'analisi e interpretazione dei dati aziendali.
- I principali profili professionali in uscita: revisori legali, dottori commercialisti, analisti finanziari, consulenti aziendali, manager nel settore privato e pubblico.
- Le opportunità post-lauream, inclusi i percorsi di dottorato, sia nazionali che internazionali;
- L'articolazione dell'offerta didattica in tre curricula: nazionale, internazionale e Law & Accounting.
- L'apertura internazionale, testimoniata da programmi Erasmus e Double Degree (con IESEG e Università di Bamberg).
- Gli strumenti di collegamento con il mondo del lavoro: Internship Day, tirocini e collaborazioni con imprese e studi professionali.
- Le modalità di personalizzazione del percorso formativo, anche grazie alla flessibilità tra esami, esperienze in azienda e percorsi internazionali.
- I requisiti per l'accesso al corso, sia curriculari sia legati alla preparazione personale.

In conclusione, il Presidente evidenzia come negli ultimi quattro anni il Corso abbia intrapreso un processo di profondo ripensamento dell'offerta formativa, in risposta a un calo delle immatricolazioni registrato in passato. Tale processo ha portato a una rifocalizzazione dei driver di valore del corso di laurea, puntando in particolare sul rafforzamento dell'internazionalizzazione e sull'integrazione sistematica dei tirocini curriculari. A queste azioni si sono affiancati ulteriori interventi sul piano didattico e organizzativo, che hanno consentito di invertire il trend e raggiungere, nell'ultimo anno accademico, oltre 100 iscritti. Il Presidente sottolinea che il percorso compiuto è significativo, ma che ampi spazi di miglioramento rimangono aperti, e proprio il Comitato di Indirizzo rappresenta la sede istituzionale deputata a raccogliere osservazioni, stimoli e proposte da parte degli stakeholder esterni.

2. RIFLESSIONI IN MERITO AGLI SVILUPPI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso della discussione, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni presenti al Comitato hanno preso la parola per esprimere apprezzamenti, osservazioni e proposte.

Il **Dott. Federico Grossi**, Partner dello Studio Sistini-Grossi & Partners, ha espresso apprezzamento per l'attrattività del corso anche verso studenti provenienti da altri atenei, sottolineando come l'attenzione alla conoscenza della lingua inglese non sia più soltanto formale, ma concreta e verificabile nella didattica. Si è detto moderatamente favorevole a un eventuale innalzamento della soglia di accesso, considerando però positivamente l'attuale meccanismo che valorizza le esperienze curriculari. Ha inoltre evidenziato il limite normativo legato alla rigidità delle classi di laurea stabilite dal MUR, che rende più difficile inserire taluni insegnamenti, ad esempio in area economico-matematica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Economia e
Management

Il **Dott. Roberto Ancona**, Partner di Uniaudit, ha evidenziato il tema del rafforzamento delle competenze informatiche, ritenendo necessario che i corsi prevedano l'uso sistematico di strumenti digitali di base, come il PC e Excel. Ha inoltre sottolineato la centralità del bilancio consolidato, proponendo una riflessione su come potenziare la preparazione degli studenti su tale ambito.

La **Dott.ssa Irene Mangani**, Vicepresidente di Legacoop Toscana, ha ribadito l'importanza del tirocinio curriculare, che nella loro esperienza è stato oggetto di qualificazione attraverso incentivi retributivi o prospettive di assunzione. Ha segnalato che Legacoop promuove anche premi di laurea. Ha sottolineato il proprio apprezzamento per la valutazione in entrata dei candidati, basata non solo sul voto di laurea triennale, ma anche sulle esperienze e sulle attitudini personali, compiacendosi un approccio più umano e orientato alla persona.

Il **Dott. Gian Paolo Tanganelli**, rappresentante comune indicato dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, di Prato e di Pistoia, ha posto l'accento su due carenze ricorrenti negli studenti: la lingua inglese (capacità di interloquire con i clienti su argomenti tecnici) e l'informatica (utilizzo avanzato dei fogli di calcolo, intelligenza artificiale e strumenti di business intelligence). Se sul primo punto è difficile intervenire a livello universitario, ha suggerito che sul secondo si potrebbe ancora fare molto. Ha proposto una maggiore collaborazione tra università, mondo professionale e imprese nei corsi post-lauream. Ha inoltre suggerito un potenziamento del collegamento con il placement universitario, citando l'esempio della Scuola di Giurisprudenza, e ha accennato all'utilità di rafforzare i rapporti con la realtà di Villa Favard e con la rete degli Alumni, pur riconoscendo la complessità del tema.

La **Dott.ssa Santina Ferri**, delegata di Confindustria Toscana Centro e Costa, si è unita alla proposta di rafforzare i percorsi post-lauream, ribadendo l'interesse concreto delle imprese a essere coinvolte, anche in fase di orientamento alla scelta magistrale. Ha confermato la disponibilità di Confindustria a collaborare attivamente con il Corso di Laurea.

Il **Dott. Francesco Laverone**, Corporate Controller presso La Marzocco, ha rinnovato i complimenti al Corso di Studio per il lavoro svolto. Ha segnalato come molte difficoltà riscontrate, soprattutto in ambito informatico, derivino da carenze pregresse nel percorso scolastico degli studenti, su cui l'università si trova a intervenire in una fase già avanzata. Ritiene che, sebbene i corsi siano fondamentali, sia altrettanto necessario stimolare l'uso quotidiano degli strumenti digitali per sviluppare reali competenze operative.

Il **Dott. Fabio Ciari**, in rappresentanza dell'Avvocatura della Regione Toscana, ha espresso grande apprezzamento per l'approccio pratico del Corso di Laurea, ricordando, per contrasto, la propria esperienza universitaria trent'anni fa presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, in cui mancava spesso una formazione applicata. Ha sottolineato l'importanza di sviluppare capacità di scrittura, di analisi e di giudizio critico, e ha apprezzato particolarmente le iniziative post-lauream che prevedono lo studio di casi reali – debitamente anonimizzati – fino al loro esito giudiziario. Ha inoltre manifestato interesse per il percorso 5+1, che può rappresentare un'opportunità ulteriore per gli studenti provenienti da Giurisprudenza, auspicandone il successo. Ha concluso ribadendo l'esigenza di formare studenti flessibili, capaci di adattarsi a contesti diversi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Economia e
Management

3. VARIE ED EVENTUALI

Non vengono discussi argomenti in questo punto all'ordine del giorno.

CONCLUSIONE

Nessun altro chiedendo la parola ed avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle 15:35.

Il Presidente
Prof. Francesco Mazzi

Il Segretario
Dott. Gian Paolo Tanganelli